



HOME CATEGORIE NEWSLETTER CONTATTI

IN BREVE

Regione Lombardia: "A R

ASST BRIANZA, GABRIELE IL PRIMO NATO DELL'ANNO: ALLE 0.49 DELL'1 GENNAIO

02 GEN 2022 POSTED BY GUALFRIDO GALIMBERTI



Ospedale di Vimercate

I parti del 2021 sono stati 1.178 (1.267 nel 2020); i nati invece 1.190 (1.272 nel 2020). L'andamento medio di quest'anno si attesta attorno ai 100 neonati al mese. I numeri 2021 segnalano una forte ripresa a dicembre con quasi 130 nati.

L'ultimo parto del 2021 al punto nascita di Vimercate? Alle ore 22.09, assistito dall'ostetrica Francesca Caccia, da mamma Fatima Zahra Lakmlifi e papà Yassine Ouahibi, residenti a Cambiagio. La loro bambina è stata chiamata Wisal

Il primo parto del 2022 è avvenuto alle ore 0.49, da mamma Gloria Picone e papà Andrea Arosio residenti a Vimodrone. La donna ha dato alla luce un maschio, a cui è stato dato il nome di Gabriele.

Ospedale di Desio

L'ultimo nato del 2021, alle 6.45, è Mattia. Il peso? Oltre tre chili e mezzo. L'ha dato alla luce Veronica Perrotta di 35 anni; il papà è Giuseppe Di Gioia di 38 anni. Sono residenti a Lentate Sul Seveso. Il parto

to search type and hit enter

L'EDITORIALE



L'ultima degli inglesi: boicottati i ristoranti italiani...

LUGLIO 18, 2021

DECRETO SICUREZZA: CHE COSA CAMBIA IN BRIANZA

Chi si è mobilitato in Brianza contro il Decreto Sicurezza e per accoglienza diffusa

Un convegno per fare il punto della situazione sull'accoglienza in Brianza

#Brianzacheaccoglie: con il Decreto Sicurezza che cosa cambia

>>> Leggi tutti gli articoli

ALMANACCO



3 settembre 1950: Nino Farina a Monza vince il primo...

SETTEMBRE 2, 2019

LA FOTO DELLA SETTIMANA



è stato assistito dall'ostetrica Luigia Pirola, dalla ginecologa Loredana Giacomantonio e dalla pediatra Alessia Villa

A casa, ad aspettare, la sorellina Matilde di 5 anni

Primo nato del 2022, alle ore 7.01, è Suleiman: peso quasi 3 chili. I genitori? Mamma Zekraoui Fatima Ezzahra, anni 27, e papà Amine Fadli, anni 30, residenti a Lissone. Entrambi i genitori sono nati in Marocco Il parto è stato assistito dall'ostetrica Stefania Pelucchi, dalla ginecologa Chiara Comito e dalla pediatra Simona Rossi. A casa, ad aspettare, il fratellino Moad di 4 anni

Dati e statistiche del Punto Nascita

2021: i nati sono stati 1.055 (6 gemelli); i parti, 1.049. I maschi sono stati 556, le femmine 499

2020: i nati sono stati 1.142 (6 gemelli), i parti 1.136.

585 maschi e 557 femmine.

Ci sono stati dunque meno 87 nati, rispetto al 2020 (- 7,6%), in tendenza rispetto al dato nazionale.

“La denatalità contenuta in tutti questi ultimi anni del nostro punto nascita – spiega Tiziana Varisco, direttore della Struttura di Pediatria – è dovuta anche a tutto il lavoro di integrazione con il territorio, in particolare con i Consulenti, nell'ambito dei diversi progetti del Percorso Nascita, e di implementazione dei percorsi di assistenza in autonomia da parte delle ostetriche per le gravidanze a basso rischio”.

Da segnalare che negli ultimi due mesi di quest'anno i parti sono stati ben 188 (nel 2020 erano stati, nello stesso periodo 155). Un segno di speranza e ripresa

Ospedale di Carate Brianza

Nella giornata del 31 dicembre ben 5 bambini hanno voluto salutare il 2021 venendo alla luce nella sala parto di Carate.

Penultimo nato: Gabriele (secondogenito), di oltre 3 chili, è nato alle ore 20:31 da mamma Elisa e papà Stefano Fiorin, residenti a Seveso.

Ultimo nato: Michele (primogenito), di quasi tre chili e mezzo, è nato alle ore 23:13 da mamma Alice e papà Andrea Bonfanti, residenti a Torre De' Busi, in provincia di Bergamo.

Fino al tardo pomeriggio di ieri, invece, nessun nuovo nato.

Nella sala parto dell'Ospedale di Carate nel 2021 sono nati 1.125 bambini, di cui 12 gemelli. 572 erano maschi e 552 femmine. Nel 2020 ne erano nati 1.221.

“Pochissimi i neonati, circa 8 (pari allo 0,7%) che hanno avuto bisogno dell'assistenza intensiva e trasferiti presso la Terapia Intensiva del San Gerardo – spiega Anna Locatelli, Primario della struttura di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale, nonché direttore del Dipartimento Materno Infantile di ASST Brianza-. Vale la pena ricordare che i neonati con patologia di piccola e media intensità sono assistiti presso il nostro reparto, con il grande vantaggio di evitare la separazione mamma-neonato che anche se breve può influire negativamente sull'allattamento e il benessere del piccolo”.

SHARE THIS



RELATED POSTS



La Asst Brianza replica al Nursind: “Normativa perfettamente rispettata”



Moratti a Desio: con Areu unità mobile per lo screening e “liberare” il



Seregno, radiologia: il 90% dell'attività riguarda le donne



CATEGORIE

Almanacco	Innovazione
Ambiente	L'Editoriale
Animali	Libri
Attualità	Monza e Brianza
Benessere	Mostre
Brevi di Lombardia	Musica
Cinema	Sanità
Enogastronomia	Soldi
Eventi	Sport
Famiglia e Disabilità	Teatri
Impresa	Turismo